



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2024/0000006  
Prot. RM/2024/0000726  
del 13/02/2024

## DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

**Oggetto: determinazione del trattamento economico accessorio dei dipendenti della struttura commissariale impegnati nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, di cui al DPCM 8 giugno 2023.**

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

#### **Vista**

la Legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*.

#### **Visto**

il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i., recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*.

#### **Vista**

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*, che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, dispone che *"Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori"*;
- al comma 426, dispone che *"Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle*



*celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427 [Ndr Società Giubileo Spa], tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza".*

#### **Visti**

- il PNRR approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, il cui art. 40 rubricato *"Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»"*, al comma 1, prevede che: *"Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla (Misura M1C3, investimento) 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma"*;
- il Decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022 con il quale il Ministro del Turismo ha delegato il Commissario Straordinario alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, Investimento 4.3. *"Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici"* articolato in 6 (sei) sub investimenti denominati, rispettivamente, "Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation", "Giubileo 2025 – Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana", "#La Città Condivisa", "#Mitingodiverde", "#Roma4.0" e "#Amanotesa";
- l'Ordinanza n. 2 del 24 giugno 2022 con la quale il Commissario Straordinario ha approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3. *"Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici"* del PNRR ai sensi dell'art. 1, comma 422, della Legge n. 234/2021, come modificato dal Decreto-Legge n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2022, che si compone di complessivi n. 336 interventi;
- il Decreto del 24 giugno 2022 con il quale il Ministro del Turismo ha approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR come individuati dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 2 del 24.06.2022 (prot. n. RM/2022/20).

#### **Visti, altresì**

- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Commissario Straordinario"), al quale risultano affidati, tra gli altri, i seguenti compiti finalizzati ad assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e, in particolare:
  - a) predisporre, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo;
  - b) coordinare la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui alla lettera a), nonché, avvalendosi della società Giubileo 2025 di cui all'art. 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo;



- c) informare la Cabina di coordinamento di cui all'art.1, comma 433 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in caso di mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del programma dettagliato di cui alla lettera a);
  - d) assegnare nei casi di cui alla lettera c), nonché qualora sia messo a rischio - anche in via prospettica - il rispetto del cronoprogramma, un termine per provvedere non superiore a 30 giorni ai soggetti responsabili;
  - e) sentita la cabina di coordinamento, individuare, in caso di perdurante inerzia dei soggetti responsabili, l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, ovvero di provvedere - anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, o di altre amministrazioni pubbliche - all'esecuzione dei progetti e degli interventi;
  - f) fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 438, della legge 30 dicembre 2021, numero 234, procedere, nei casi e con le modalità di cui alla lettera e), alla nomina di uno o più commissari *ad acta*;
  - g) partecipare alla Cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 434, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
  - h) riferire periodicamente al presidente del Consiglio dei ministri sull'andamento delle iniziative, sui loro effetti e sugli aspetti critici che eventualmente ne ostacolano la proficua attuazione;
- il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 rubricato *"Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025"* che, al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed in particolare:
- a) predisporre e adotta il piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198-bis del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006;
  - b) regola le attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
  - c) elabora e approva il piano per la bonifica delle aree inquinate;
  - d) approva i progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicura la realizzazione di tali impianti e autorizza le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli articoli 7, comma 4-bis e 195, comma 1, lettera f), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
  - e) autorizza l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022 che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario, di cui alla nota prot. n. RM/2022/224, come integrata con nota prot. n. RM/2022/242;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023 che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato il Programma dettagliato degli



interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Programma dettagliato").

#### **Visti**

- l'art. 13, comma 3, del su richiamato Decreto-legge n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ai sensi del quale "[...] *Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]*";
- l'art. 1, comma 5-bis, del DPR 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a) del DPR 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato DPR 4 febbraio 2022, il "[...] *Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]*".

#### **Considerato che**

in data 20 gennaio 2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Straordinario di Governo, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2023/45, con la quale è stata costituita la struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilari sia per l'attuazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale nonché disciplinato il correlato rapporto di avvalimento;

con Disposizione commissariale n. 1 del 23 gennaio 2023 e s.m.i., è stata costituita la struttura commissariale in avvalimento, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario"), articolata nelle seguenti tre Direzioni:

- Direzione 1 "*Affari generali e supporto giuridico*", deputata alla gestione amministrativo contabile degli oneri correlati alla gestione commissariale, nonché al supporto giuridico e redazionale dei provvedimenti commissariali;
- Direzione 2 "*Programmazione e gestione dei rifiuti a Roma*", deputata alla definizione delle azioni e progettualità correlate all'attuazione del Piano Rifiuti di Roma Capitale;
- Direzione 3 "*Giubileo 2025 e Caput Mundi*", deputata al coordinamento della realizzazione degli interventi del Giubileo 2025 e della realizzazione degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici del PNRR, secondo quanto previsto dalla citata Legge n. 234/2021, nonché a quelli relativi all'accoglienza e all'organizzazione degli eventi nel periodo giubilare;

con Disposizione commissariale n. 26 del 22 agosto 2023 si è proceduto all'adeguamento organizzativo funzionale dell'Ufficio di supporto al Commissario, con ridefinizione della sub-articolazione delle tre Direzioni in cui lo stesso è suddiviso, all'integrazione delle risorse umane in avvalimento, nonché alla ridefinizione di talune delle responsabilità e delle percentuali di avvalimento del personale già assegnato al predetto Ufficio di supporto;

con Ordinanza commissariale n. 29 del 21 novembre 2023 è stato disposto, fra l'altro:

- la costituzione di un Ufficio di Segreteria posto alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario;
- l'attrazione alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario dell'"Area interventi accoglienza", con il correlato Servizio e le relative attribuzioni funzionali, garantendone comunque il necessario raccordo con il servizio Supporto giuridico operativo Programma Interventi e Accoglienza Giubileo ed il Servizio Supporto Relazioni interistituzionali, Coordinamento Monitoraggio, Rendicontazione e Comunicazione Giubileo e Caput Mundi della Direzione 3, demandando ad un successivo



provvedimento la definizione delle modifiche organizzativo-funzionali della struttura commissariale e l'assegnazione delle risorse umane;

- la revoca al Coordinatore funzionale della Direzione 3 dell'Ufficio di supporto al Commissario, Ing. Roberto Botta, dell'incarico di direzione *ad interim* dell'Area interventi accoglienza;

con Disposizione commissariale n. 32 del 15 dicembre 2023 si è proceduto ad un ulteriore adeguamento organizzativo funzionale dell'Ufficio di supporto al Commissario, in attuazione di quanto disposto dalla su richiamata Ordinanza Commissariale n. 29/2023, in ordine alla costituzione dell'Ufficio di Segreteria del Commissario Straordinario e all'attrazione dell'Area Interventi accoglienza dalla Direzione 3 alle dirette dipendenze del Commissario medesimo e alla contestuale ridefinizione della sub-articolazione delle tre Direzioni dell'Ufficio di supporto, all'integrazione delle risorse umane, alla definizione delle attribuzioni funzionali e delle percentuali di avvalimento delle stesse;

le funzioni amministrative e tecniche volte a supportare il Commissario Straordinario nelle attività di diretta rilevanza giubilare, con particolare riferimento a quelle annoverate nel DPCM dell'8 giugno 2023, sono assicurate dalle Direzioni sopra indicate, nonché dagli Uffici posti alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario;

il puntuale presidio e raccordo delle molteplici funzioni di cui è titolare il Commissario Straordinario, in forza delle disposizioni su richiamate, stante il contingente di risorse umane disponibile, comporta la necessaria interscambiabilità ed integrazione del personale assegnato alle predette Direzioni, in un'ottica di flessibilità organizzativa, onde assicurare il tempestivo ed efficiente assolvimento dei compiti e delle funzioni attribuite alla struttura commissariale, anche in relazione a specifiche e contingenti esigenze;

il suddetto principio di interscambiabilità e flessibilità organizzativa comporta la necessità di dover garantire parità di condizioni e omogeneità nel trattamento economico accessorio del personale in avvalimento, indipendentemente dall'ambito organizzativo-funzionale di riferimento, in quanto parte della medesima struttura commissariale, le cui plurime attività sono comunque riconducibili tutte al Commissario Straordinario.

#### **Considerato, altresì, che**

con il su richiamato DPCM dell'8 giugno 2023, sono state attribuite al Commissario Straordinario le risorse per la realizzazione di interventi di spesa corrente e, in particolare, per le spese di funzionamento della gestione commissariale, rispettivamente quantificate in €. 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00) per il 2023, €. 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00) per il 2024 e €. 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00) per il 2025;

tali risorse, di cui all'intervento 189 del predetto DPCM, sono finalizzate a garantire la piena efficienza delle strutture tecnico-amministrative costituite per supportare le attività e i compiti attribuiti, per tale specifica missione, al Commissario Straordinario, tra cui rileva il coordinamento, la progettazione e l'attuazione del Programma dettagliato e quello attinente alle attività finalizzate all'accoglienza dei pellegrini e al regolare svolgimento dei molteplici eventi inclusi nel calendario giubilare;

tra le attribuzioni funzionali dell'Ufficio di supporto al Commissario, in relazione ai provvedimenti emessi dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, figura il coordinamento di n. 222 interventi del programma giubilare e di altri n. 334 interventi afferenti al programma Caput Mundi, nonché l'attuazione delle iniziative e progettualità correlate alla gestione dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale, atte ad assicurare il decoro urbano, stante anche l'eccezionale afflusso di pellegrini e visitatori attesi per l'intera durata dell'anno giubilare;

i suddetti interventi, di cui al Programma dettagliato, comportano un'importante quota di risorse per investimenti, per oltre tre miliardi di euro finanziati con i provvedimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri citati, oltre alle misure per la spesa corrente per gli interventi legati all'accoglienza dei pellegrini e dei visitatori.



### Ravvisata

la necessità di assicurare efficacia e tempestività nello svolgimento delle attività strettamente connesse con l'organizzazione del Giubileo 2025 e dunque, di destinare al trattamento economico accessorio un importo pari a €. 1.389.000,00 (euro un milionetrecentoottantanovemila/00) delle risorse destinate al funzionamento della gestione commissariale per ciascuna delle annualità di cui all'intervento n. 189 del Programma dettagliato approvato con DPCM dell'8 giugno 2023, assegnando alle tre Direzioni della struttura commissariale le seguenti quote, ricomprendenti le spettanze per il personale dell'Ufficio di Segreteria del Commissario Straordinario, fatte salve eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie:

- Direzione 1: €. 305.000,00 (euro trecentocinquemila/00)/annui;
- Direzione 2: €. 473.000,00 (euro quattrocentosettantatremila/00)/annui;
- Direzione 3: €. 611.000,00 (euro seicentoundicimila/00)/annui, comprensivi delle somme necessarie per il trattamento economico accessorio dell'Ufficio di Segreteria del Commissario Straordinario.

### Preso atto

- del parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato, con particolare riferimento, per quel che qui rileva, all'adozione delle necessarie disposizioni, anche derogatorie, per la funzionalità delle strutture amministrative e del relativo personale, delle amministrazioni o degli enti in avvalimento, nonché della stessa struttura commissariale, acquisito in data 02 febbraio 2024 al protocollo commissariale al n. RM/2024/541, laddove è dato leggere "... potrebbe, dunque, dirsi astrattamente ammissibile che la facoltà derogatoria [ndr di cui all'art. 1, co. 425 della L. 234/2021] si estenda anche all'adozione di misure che attengano alla funzionalità delle strutture e del personale delle amministrazioni e degli enti di cui il Commissario si avvale [...].

### Visti, altresì

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'art. 9, comma 5-ter, ai sensi del quale "Il personale dipendente di ogni ordine, grado e qualifica del comparto Ministeri chiamato a prestare servizio in posizione di comando o di fuori ruolo presso la Presidenza, le strutture di supporto ai Commissari straordinari del Governo di cui all'art. 11 della Legge 1998, n. 400 nonché le strutture di missione di cui all'articolo 7, comma 4, mantiene il trattamento economico fondamentale delle amministrazioni di appartenenza, compresa l'indennità di amministrazione, ed i relativi oneri rimangono a carico delle stesse. Per il personale appartenente ad altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, chiamato prestare servizio in analoga posizione, la Presidenza provvede, d'intesa con l'amministrazione di appartenenza del dipendente, alla ripartizione dei relativi oneri, senza pregiudizio per il trattamento economico fondamentale spettante al dipendente medesimo.";
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al triennio 2016 – 2018;
- il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto il 24 luglio 2023;



- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015 e, specificatamente, le tabelle n. 5, n. 7 e n. 8 che prevedono il quadro di corrispondenza tra i livelli economici di inquadramento del personale appartenente al comparto dei Ministri e quelli del personale dei comparti delle agenzie fiscali, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, degli Enti pubblici non economici, delle Regioni, e delle Autonomie locali, del Servizio Sanitario Nazionale, dell'Università e degli Enti di Ricerca;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Quadriennio Normativo 2002 - 2005 e Biennio Economico 2002 - 2005 ed, in particolare, l'art. 85 disciplinante l'Indennità di Presidenza;
- il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Quadriennio Normativo 2006 - 2009 ed, in particolare, l'art. 1, che ne dispone l'applicabilità al personale dei ruoli provvisori e di quello di prestito (comando e fuori ruolo) in servizio presso la Presidenza del Consiglio, nonché l'art. 15 recante "*Utilizzo flessibile della professionalità*" e l'art. 18 recante "*Indennità di specificità organizzativa*";
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto autonomo Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo al triennio 2016 - 2018 e, in particolare, l'art. 71 recante "*Incrementi dell'Indennità di Presidenza*".

#### **Attesa**

l'adeguatezza degli istituti di flessibilità e trattamento economico accessorio contenuti nel Contratto Collettivo Nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri che rispondono efficacemente, per il personale non dirigenziale, all'esigenze di un utilizzo flessibile delle professionalità e alle necessità di specificità organizzative; la disposizione di cui all'art. 1 del CCNI relativa al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri 2006 - 2009 nella quale si stabilisce che detto contratto si applica al personale dei ruoli provvisori e a quello di prestito (comando e fuori ruolo) in servizio presso la Presidenza del Consiglio;

#### **Considerato, inoltre**

che le indennità di cui ai su richiamati art. 85 del CCNL della 2002 – 2005, così come modificato dall'art. 71 del CCNL 2016 – 2018, nonché agli artt. 15 e 18 del CCNI della PCM, queste ultime nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, definite precedentemente per ciascuna delle Direzioni della struttura commissariale, possono essere adottate quali riferimento per la determinazione del trattamento economico accessorio da attribuire al personale non dirigenziale in avvalimento alle Direzioni 1, 2 e 3 dell'Ufficio di supporto al Commissario nonché presso l'Ufficio di Segreteria del Commissario medesimo;

che è opportuno che le retribuzioni di risultato del personale dirigenziale siano rideterminate rispetto a quelle determinate sulla base degli istituti contrattuali degli Enti avvalsi, e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta e della qualità della prestazione individuale;

che è opportuno che le retribuzioni di risultato del personale non dirigenziale incaricato di Elevata Qualificazione siano rideterminate rispetto a quelle definite sulla base degli istituti contrattuali degli Enti avvalsi, e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità ad orari disagiati e della qualità della prestazione individuale;

la necessità, pertanto, di definire le modalità di liquidazione, rimborso ed eventuale anticipazione alle amministrazioni di appartenenza del personale in avvalimento, comando, fuori ruolo o altro analogo istituto,



presso la struttura commissariale, delle necessarie risorse economiche al fine di consentire continuità e regolarità nell'erogazione del trattamento economico accessorio in favore del predetto personale;

che il trattamento economico accessorio come sopra determinato al personale non dirigenziale sarà erogato mensilmente per dodici mensilità fino al 31/12/2025, salvo diversa Disposizione commissariale.

#### **Dato atto che**

l'art. 1, comma 443, della Legge n. 234/2021 e s.m.i dispone che "[...] I provvedimenti di natura regolatoria, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale. Si applica l'articolo 3, comma 1-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20. [...]";

il su richiamato art. 1, comma 443, della Legge n. 234/2021, prevede che "In ogni caso, durante lo svolgimento della fase del controllo, l'organo emanante può, con motivazione espressa, dichiarare i predetti provvedimenti provvisoriamente efficaci, esecutori ed esecutivi, a norma degli articoli 21-bis, 21-ter e 21-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241.

#### **Attesa**

l'esigenza di adeguare, a far data dal corrente mese, il trattamento economico accessorio, in coerenza ai su richiamati principi di interscambiabilità e flessibilità organizzativa, del personale in avvalimento stante il puntuale assolvimento da parte del medesimo dei compiti e delle funzioni afferenti alla struttura commissariale, anche in relazione a specifiche e contingenti esigenze.

Per i motivi espressi in narrativa

#### **DISPONE**

- 1) di destinare un importo annuo pari a €. 1.389.000,00 (euro un milionetrecentoottantanovemila/00) per ciascuna delle annualità di cui all'intervento 189 del Programma dettagliato approvato con il DPCM 8 giugno 2023, per il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale a tempo indeterminato appartenente ai ruoli delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., collocato in avvalimento, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti presso le tre Direzioni in cui si articola l'Ufficio di supporto al Commissario nonché presso l'Ufficio di Segreteria del Commissario medesimo, di cui agli Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 32/2023, fatte salve eventuali modifiche/integrazioni del personale in avvalimento e/o delle relative percentuali di avvalimento;
- 2) di ripartire il predetto importo annuo di €. 1.389.000,00 (euro un milionetrecentoottantanovemila/00) assegnando alle tre Direzioni della struttura commissariale le seguenti quote, ricomprendenti le spettanze per il personale dell'Ufficio di Segreteria del Commissario Straordinario, fatte salve eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie:
  - Direzione 1: €. 305.000,00 (euro trecentocinquemila/00)/annui;
  - Direzione 2: €. 473.000,00 (euro quattrocentosettantatremila/00)/annui;
  - Direzione 3: €. 611.000,00 (euro seicentoundicimila/00)/annui, comprensivi delle somme necessarie per il trattamento economico accessorio dell'Ufficio di Segreteria del Commissario Straordinario;
- 3) che il trattamento economico accessorio da corrispondere al personale delle Direzioni 1, 2 e 3 dell'Ufficio di supporto al Commissario, nonché al personale della Segreteria del Commissario Straordinario, di cui agli





Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 32 del 15 dicembre 2023, fatte salve eventuali modifiche/integrazioni del personale in avvalimento e/o delle relative percentuali di avvalimento, appartenente ai ruoli delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ivi collocato in avvalimento, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, fatte salve le spettanze già corrisposte a titolo di retribuzione di risultato, di trattamento economico accessorio, nonché di lavoro straordinario di competenza degli Enti avvalsi, decorre dal corrente mese e sino al 31/12/2025, salvo diversa Disposizione commissariale, è determinato come segue:

- 3.a) al personale dirigenziale è attribuita una indennità aggiuntiva, collegata ai risultati conseguiti e attestati dal Commissario Straordinario, di importo pari alla retribuzione di risultato prevista dai rispettivi ordinamenti, rapportata alla percentuale di avvalimento nella struttura commissariale, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito e della qualità della prestazione individuale;
- 3.b) al personale non dirigenziale, a titolo di trattamento economico accessorio, è attribuita, parametrata, per ciascun profilo professionale, secondo le tabelle di comparazione di cui al DPCM del 26 giugno 2015, l'indennità di amministrazione prevista per i dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui all'art. 85 del CCNL della Presidenza del Consiglio dei ministri 2002 - 2005 così come modificata dall'art. 71 del CCNL 2016 - 2018. Tale indennità verrà erogata in rapporto alla percentuale di avvalimento di ciascun dipendente assegnato alle Direzioni dell'Ufficio di supporto al Commissario nonché all'Ufficio di Segreteria del Commissario medesimo;
- 3.c) al personale non dirigenziale, a titolo di trattamento economico accessorio, sono attribuite, paramtrate, per ciascun profilo professionale, secondo le tabelle di comparazione di cui al DPCM del 26 giugno 2015, le indennità previste per i dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui agli artt. 15 e 18 del CCNI relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri per il quadriennio normativo 2004 - 2006 e s.m.i.. Tali indennità saranno erogate al personale di cui sopra, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, come definite per ciascuna Direzione al precedente punto 2), in rapporto alla percentuale di avvalimento nonché al raggiungimento individuale di obiettivi in termini di flessibilità e presenza in servizio, attestati mensilmente con apposito provvedimento del Direttore dell'Area Personale, previo nulla osta dei Coordinatori Funzionali di ciascuna Direzione.  
Le indennità di cui al presente punto saranno attribuite in base ai parametri di presenza in servizio stabiliti dai richiamati articoli del CCNI relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri per il quadriennio normativo 2004 -2006 e s.m.i., con particolare riferimento a:
- disponibilità ad orari disagiati;
  - disponibilità ad essere contattati oltre l'orario di lavoro nell'ambito dell'orario di servizio;
  - flessibilità organizzativa in funzione della necessità di assicurare l'integrale copertura dell'orario di servizio, articolata in fasce temporali in entrata ed in uscita per un numero di due articolazioni mensili;
- 3.d) al personale non dirigenziale, con percentuale di avvalimento pari al 100%, di cui agli Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 32 del 15 dicembre 2023 potranno essere corrisposti compensi per prestazioni di lavoro straordinario, anche in deroga ai limiti massimi individuali annui stabiliti dalla vigente normativa di settore in coerenza con le disposizioni adottate in materia dai singoli Enti avvalsi;
- 3.e) al personale non dirigenziale incaricato di Elevata Qualificazione, di cui agli Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 32 del 15 dicembre 2023, secondo i rispettivi ordinamenti, sono corrisposte le indennità di cui ai precedenti punti 3.b) e 3.c), a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità ad orari disagiati e della qualità della prestazione individuale, e l'indennità di posizione, parametrata alla fascia retributiva più alta fra quelle determinate dai regolamenti emanati dagli Enti avvalsi per tali



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

incarichi, e di risultato, di importo pari al 30% della retribuzione annuale di posizione di fascia retributiva più alta prevista dai rispettivi ordinamenti, da parametrarsi in relazione ai risultati conseguiti;

- 4) il trattamento economico accessorio di cui ai punti precedenti, spettante al personale dirigenziale e non dirigenziale a tempo indeterminato delle Direzioni dell'Ufficio di supporto al Commissario, nonché della Segreteria del Commissario Straordinario, come sopra individuato è anticipato dalle amministrazioni degli Enti avvalsi, in uno con le spettanze stipendiali di base e l'eventuale trattamento economico accessorio già erogato dai medesimi Enti;
- 5) la struttura commissariale provvederà, con cadenza trimestrale, al rimborso delle somme necessarie, comprensive degli oneri accessori, per l'erogazione del trattamento economico accessorio secondo quanto indicati ai punti precedenti;
- 6) la spesa per il rimborso delle somme di cui alla presente Disposizione trova copertura finanziaria sulle spese per il funzionamento della gestione commissariale di cui all'intervento n. 189 del Programma dettagliato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 giugno 2023, per gli anni dal 2023 al 2025;
- 7) di dichiarare, ai sensi dell'art. 1, comma 443, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., la presente Disposizione provvisoriamente efficace;
- 8) la trasmissione del presente provvedimento ai competenti organi di controllo e la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 9) la notifica della presente Disposizione ai Dirigenti dell'Ufficio di supporto al Commissario;
- 10) la trasmissione della presente Disposizione al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale, all'Ufficio Centrale Risorse della Città metropolitana di Roma Capitale, alla Ragioneria Generale di Roma Capitale per l'adozione degli atti di rispettiva competenza, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- 11) la pubblicazione della presente Disposizione sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario di Governo per il  
Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri

Roberto  
Gualtieri  
13.02.2024  
14:55:22  
GMT+01:00





## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Preg.mo prof. Roberto Gualtieri**  
**Commissario Straordinario di Governo**  
**per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025**  
**protocollo.commissariogiubileo2025@pec.comu**  
**ne.roma.it**

### RILIEVO

**Oggetto: disposizione n 6/2024 - determinazione del trattamento accessorio dei dipendenti della Struttura commissariale impegnati nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, di cui al DPCM 8 giugno 2023**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di fornire chiarimenti, anche alla luce del parere reso dall'Avvocatura dello Stato (che si prega di produrre in copia), in ordine alla riconduzione delle determinazioni regolatorie, contenute nella disposizione n. 6/2024 in esame, entro l'ambito di estensione dei poteri di deroga attribuiti dalla legge al Commissario (art. 1, comma 425, legge n. 234/2021).

Si chiede, altresì, di precisare il fondamento giuridico dell'utilizzazione, ai fini del riconoscimento delle indennità al personale, anche dirigenziale, utilizzato dalla Struttura commissariale, delle risorse attribuite con il Dpcm 8 giugno 2023, genericamente riferite alla realizzazione di interventi di spesa corrente e, in particolare, per le spese di funzionamento della gestione commissariale (quantificate in euro 1.500.000 per ognuno degli anni 2023, 2024 e 2025, di cui euro 1.389.000 annui destinati al trattamento economico accessorio del personale).

Si resta in attesa di riscontro entro 15 giorni dal ricevimento della presente.

Il magistrato istruttore  
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato  
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

RM/1337 12 MAR. 2024

All'Ufficio di Controllo sugli atti  
della Presidenza del Consiglio dei Ministri,  
del Ministero della Giustizia e del Ministro degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
Cons. Maria Luisa ROMANO  
Magistrato Istruttore Cons. Donato Centrone  
[controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it](mailto:controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it)

Oggetto: Disposizione n. 6/2024 – determinazione del trattamento accessorio dei dipendenti della Struttura commissariale impegnati nell'attuazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, si cui al DPCM 8 giugno 2023. Riscontro rilievo.

Si riscontra, la richiesta di chiarimenti di cui al rilievo in oggetto, precisando quanto segue.

Con la disposizione in oggetto, il Commissario Straordinario per il Giubileo ha provveduto alla determinazione del trattamento economico accessorio del personale - dirigenziale e non - collocato in avvalimento, posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto presso la propria Struttura di Supporto e impegnato nell'efficiente svolgimento di tutti i compiti e funzioni attribuiti alla struttura commissariale.

Al fine di garantire la piena efficienza e funzionalità della Struttura costituita per supporto alle attività e ai compiti del Commissario, nonché la puntuale applicazione degli istituti contrattuali consentendo l'attribuzione delle indennità fisse da destinarsi al detto personale e la previsione della quota/obiettivi da liquidarsi in base ai risultati raggiunti, la Disposizione n. 6/2024 ha inteso derogare alle previsioni di cui al D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (art. 40) che impongono a tutte le amministrazioni la preventiva costituzione del fondo per le risorse decentrate quale presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai propri dipendenti e la sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa, quale titolo giuridico legittimante il pagamento, ritenendo di destinare al trattamento accessorio una quota parte, per ciascuna annualità, delle risorse destinate al funzionamento della gestione commissariale di cui all'intervento n. 189 del Programma dettagliato degli interventi approvato con DPCM 8 giugno 2023.

La anzidetta deroga discende dalla peculiare natura straordinaria e transitoria della Struttura commissariale che non consente, anche in ragione del breve lasso di tempo mancante all'inizio delle celebrazioni giubilari, le costituzione del Fondo unico per il trattamento accessorio del personale e la relativa negoziazione con le OO.SS., come previsto dai CCNL dei comparti pubblici, ed è operante per il periodo strettamente necessario a garantire la piena efficienza delle strutture tecnico-amministrative costituite per supportare le attività e i compiti attribuiti al Commissario.



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

In ogni caso, pare comunque opportuno osservare che già altre strutture commissariali (tra le altre, Struttura di supporto al Commissario straordinario ZES; Struttura centrale Commissario straordinario sisma 2016) hanno applicato per la determinazione del trattamento economico accessorio, le disposizioni di cui al vigente CCNL e CCNI della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si precisa, inoltre, che, in ossequio al principio di corrispettività di cui all'art. 7, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, le indennità previste saranno riconosciute e corrisposte solo in presenza di prestazioni del personale effettivamente rese e valutate.

Quanto alla richiesta di chiarimenti circa il fondamento giuridico dell'utilizzazione delle risorse attribuite con DPCM 8 giugno 2023, si richiama il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato, che si allega alla presente, in ordine all'ambito di applicazione dei poteri derogatori commissariali di cui al comma 425 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

In detto parere, si legge che "... potrebbe, dunque, dirsi astrattamente ammissibile che la facoltà derogatoria [ndr di cui all'art. 1, co. 425 della L. 234/2021] si estenda anche all'adozione di misure che attengano alla funzionalità delle strutture e del personale delle amministrazioni e degli enti di cui il Commissari si avvale". L'Avvocatura Generale dello Stato richiama la necessità che le deroghe rientrino da un lato "nell'ambito oggettivo delineato dalle norme di legge facoltizzanti tale deroghe (nel caso del richiamato comma 425, la finalizzazione all'assolvimento dei compiti di cui al precedente comma 421, e la limitazione agli interventi urgenti di particolare criticità) e, dall'altro, che [...] esse rispettino il criterio "teleologico" della coerenza e della proporzionalità con le finalità da raggiungere, rispetto all'evento giubilare 2025 [...]".

Alla luce del predetto parere dell'Avvocatura, si ritiene possa rientrare tra i poteri derogatori commissariali di cui al comma 425 dell'art. 1 della L. n. 234/2021 anche la determinazione del trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale, ritenendo rispettato il predetto criterio teleologico (finalizzazione delle disposizioni derogatorie all'esigenza di assicurare il tempestivo ed efficiente svolgimento dell'evento giubilare) qualora queste riguardino l'efficienza e la funzionalità delle strutture per il tramite delle quali il Commissario Straordinario opera al fine di consentire la puntuale realizzazione delle attività pianificate dall'Amministrazione per la realizzazione delle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025.

Roberto Gualtieri

Si allega:

- parere dell'Avvocatura Generale dello Stato del 2/2024, acquisito in pari data al protocollo commissariale al n. RM/2024/541.



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero Disposizione commissariale n. 6 del 13/02/2024, con oggetto GIUBILEO - Disposizione commissariale n. 6 del 13 febbraio 2024 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0007302 - Ingresso - 15/02/2024 - 13:02 ed è stato ammesso alla registrazione il 15/03/2024 n. 755 con la seguente osservazione:

Si registra la disposizione n. 6 del 13 febbraio 2024 del Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, avente ad oggetto la determinazione del trattamento economico accessorio dei dipendenti della Struttura commissariale impegnati nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo, prendendo atto dei chiarimenti forniti dal Commissario, in sede di riscontro a rilievo, in ordine all'ambito di estensione dei poteri di deroga a norme di rango primario attribuito dall'art. 1, comma 425, della legge n. 234/2021 (oggetto anche di parere da parte dell'Avvocatura generale dello Stato), nonché del fondamento giuridico dell'utilizzazione, ai fini della copertura finanziaria, delle risorse attribuite con il Dpcm 8 giugno 2023. Si sottolinea, anche in prospettiva, l'esigenza, peraltro condivisa in sede di riscontro a rilievo, che i poteri di deroga a disposizioni primarie, attribuiti dalla legge al Commissario, siano mantenuti, in ragione della loro natura eccezionale, entro i limiti previsti dalla norma legittimante (art. 1, comma 425, legge n. 234/2021) e che, nella specie, l'erogazione delle indennità accessorie (pur slegata dalla costituzione di un apposito fondo e alla stipula di un contratto integrativo) osservi, in fase di liquidazione, il, richiamato, principio di corrispettività stabilito dall'art. 7, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 (espressione del parametro di "buon andamento" avente un diretto ancoramento costituzionale).

**Il Consigliere Delegato**

MARIA LUISA ROMANO  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**

DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI